



Parrocchia San Bruno in Colleferro
Tel./Fax 06.97.01.589
www.parrocchiasanbruno.it
fb. sanbrunocolleferro

Anno 27 - Numero 3

19.01.2025

II DOMENICA
ORDINARIA

Comunità in Festa

“A CANA IL VOLTO GIOIOSO DEL PADRE”

Gv 2, 1-11

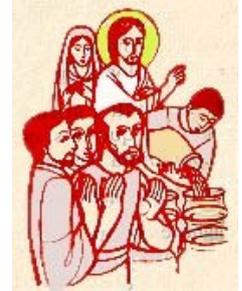
“Festa un po' strana, quella di Cana di Galilea: lo sposo è del tutto marginale, la sposa neppure nominata; protagonisti sono due invitati, e alcuni ragazzi che servono ai tavoli. Il punto che cambia la direzione del racconto è il vino che viene a mancare. Il vino nella Bibbia è il simbolo dell'amore. E il banchetto che è andato in crisi racconta, in metafora, la crisi dell'amore tra Dio e l'umanità, un rapporto che si va esaurendo stancamente, come il vino nelle anfore. Occorre qualcosa di nuovo. Vi erano là sei anfore di pietra... Occorre riempirle d'altro, finirle con la religione dei riti esterni, del lavarsi le mani come se ne venisse lavato il cuore; occorre vino nuovo: passare dalla religione dell'esteriorità a quella dell'interiorità, dell'amore che ti fa fare follie, che fa nascere il canto e la danza, come un vino buono, inatteso, abbondante, che fa il cuore ubriaco di gioia (Salmo 104,15).

Il Vangelo chiama questo il “principe dei segni”, il capostipite di tutti: se capiamo Cana, capiamo gran parte del Vangelo. A Cana è il volto nuovo di Dio che appare: un Dio inatteso, colto nelle trame festose di un pranzo nuziale; che al tempio preferisce la casa; che si fa trovare non nel santuario, nel deserto, sul monte, ma a tavola. E prende parte alla gioia degli uomini, la approva, si allea con loro, con l'umanissima, fisica, sensibile gioia di vivere; con il nudo, semplice, vero piacere di amare; che preferisce figli felici a figli obbedienti, come ogni padre e madre. Il nostro cristianesimo che ha subito un battesimo di tristezza, a Cana riceve un battesimo di gioia.

Maria vive con attenzione ciò che accade attorno a lei, con quella «attenzione che è già una forma di preghiera» (S. Weil): «non hanno più vino». Notiamo le parole precise. Non già: è finito il vino; ma loro, i due ragazzi, non hanno più vino, sta per spegnersi la loro festa. Prima le persone. E alla risposta brusca di Gesù, Maria rilancia: qualunque cosa vi dica, fatela! Sono le sue ultime parole, poi non parlerà più: Fate il suo Vangelo! Non solo ascoltatelo, ma fatelo, rendetelo gesto e corpo, sangue e carne. E si riempiranno le anfore vuote del cuore. E si trasformerà la vita da vuota a piena, da spenta a fiorita.

Il mio Gesù è il rabbi che amava i banchetti, che soccorre i poveri di pane e i poveri di vino. Il Dio in cui credo è il Dio di Gesù, quello delle nozze di Cana; il Dio della festa e del gioioso amore danzante; credo in un Dio felice, che sta dalla parte del vino migliore, del profumo di nardo prezioso, dalla parte della gioia: la felicità di questa vita si pesa sul dare e sul ricevere amore”. (Padre Ermes Ronchi)

Preghiera



**Trasformaci, Signore,
in creature nuove
modellate dall'amore.
Trasforma
la nostra fede
imperfetta
in speranza profonda,
i nostri dubbi
in pensieri di pace,
le nostre paure
in azioni di carità,
il nostro povero
linguaggio
in parole di verità.
Cambia l'acqua
dei nostri peccati
nel vino
del tuo perdono.
Trasforma
i nostri sforzi maldestri
in servizio attento
ed efficace,
i nostri gesti limitati
in dono d'amore
e di misericordia.
Tu che hai evitato
delusioni e tristezze,
che hai ridato allegria
agli sposi di Cana,
donaci rinnovata gioia
di averti accanto a noi.
Trasformaci nel vino
della misericordia,
nel vino dell'amore.
E fa' che possiamo
essere strumenti
imperfetti
del tuo amore perfetto,
oggi e sempre.
(Gianfranco Calabrese)**

<p align="center">ORARIO SS. MESSE Feriali: ore 17.30 Sabato: ore 17.30 Festivi: ore 8.00 - 9.30 - 11.30 – 17.30 Tutti i giorni feriali: ore 9.00 Lodi</p>	<h2>Sapienza in Pillole</h2>
<h3>Appuntamenti della Settimana</h3>	<p>Ricorre dal 18 al 25 gennaio la Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani. E' questa la data tradizionale per la celebrazione nell'emisfero nord, proposta nel 1908 da padre Paul Wattson (fondatore della Società dell'Atonement, accolta il 30 ottobre 1909 nella Chiesa di Roma da Papa Pio X), perché compresa tra la festa della Cattedra di San Pietro (18 gennaio) e quella della Conversione di San Paolo (25 gennaio) e per questo dall'alto significato simbolico. Nell'emisfero sud, in cui gennaio è periodo di vacanza, le Chiese celebrano la Settimana di Preghiera in altre date, quali il tempo di Pentecoste, periodo altrettanto simbolico per l'unità della Chiesa. Quest'anno ricorre l'anniversario dei 1700 anni del primo Concilio ecumenico dei cristiani che si tenne a Nicea, vicino Costantinopoli, nel 325 d.C.; questa commemorazione offre un'opportunità unica per riflettere e celebrare la nostra comune fede di cristiani, quale fu espressa nel Credo formulato durante quel Concilio, una fede ancora oggi viva e feconda. La Settimana di Preghiera del 2025 ci invita ad attingere a questa eredità condivisa e ad entrare più profondamente nella fede che ci unisce come cristiani. Vivere insieme la fede apostolica non significa riaprire le controversie teologiche protrattesi nei secoli, quanto piuttosto rileggere, in atteggiamento di preghiera, i fondamenti delle Scritture e le esperienze ecclesiali che hanno condotto alla celebrazione del Concilio e ne hanno motivato le decisioni. Il testo biblico di riferimento per la Settimana 2025 – tratto dal Vangelo Giovanni 11, 17-27 – è stato scelto proprio in quest'ottica e il tema scelto "Credi tu questo?" prende spunto dal dialogo tra Gesù e Marta, durante la visita di Gesù alla casa di Marta e Maria a Betania, dopo la morte del loro fratello Lazzaro. Come Marta, i primi cristiani non potevano rimanere indifferenti o passivi di fronte a queste parole di Gesù che toccavano e scrutavano il loro cuore. Cercarono, quindi, fervidamente, di dare una risposta comprensibile all'impegnativa domanda di Gesù. Analogamente, i Padri di Nicea si sforzarono di trovare le parole giuste per esprimere il Mistero dell'Incarnazione e della Passione, Morte e Risurrezione del loro Signore nella sua interezza. Nell'attesa del suo ritorno, i cristiani di tutto il mondo sono chiamati a testimoniare insieme questa fede nella Risurrezione, che è fonte di speranza e di gioia, da condividere con tutti i popoli.</p>
<p>18-25: Gennaio: Settenario di Preghiera per l'Unità dei Cristiani</p> <p align="center">SABATO 18 GENNAIO 2025</p> <p align="center">ORE 17.30: SOLENNE LITURGIA IN RITO SIRO-MALABARESE</p> <p align="center">DOMENICA 19 GENNAIO 2025</p> <p>Ore 11.15: <i>Festa di Sant'Antonio Abate con Benedizione del Pane e degli Animali Domestici presso il Giardino Laudato Si e a seguire S. Messa in Chiesa</i></p> <p>Ore 13.00: POLENTATA E FESTA PRESSO LA SALA RICREATIVA CON ANIMAZIONE DI SABRINA ZANTI (EURO 15.00 OCCORRE PRENOTARSI)</p> <p align="center">LUNEDI' 20 GENNAIO 2025</p> <p>Ore 19.00: PREGHIERA ECUMENICA CITTADINA - CHIESA VALDESE</p> <p align="center">MERCOLEDI' 22 GENNAIO 2025</p> <p>Apertura dello Sportello Caritas per Centro di Ascolto e distribuzione solo per gli indumenti</p> <p>Ore 18.15: Prove di Canto con il Coro di Luciano aperte a tutti</p> <p>Ore 18.30: Riunione dei Genitori dei Ragazzi della Prima Comunione (Sala Bachelet)</p> <p align="center">GIOVEDI' 23 GENNAIO 2025</p> <p>Ore 8.00: Pulizie della Chiesa e dei Locali di ministero Pastorale</p> <p align="center">VENERDI' 24 GENNAIO 2025</p> <p>Ore 16.30: Esposizione del SS.mo Sacramento animata dal Diacono Maurizio e a seguire S. Messa.</p> <p>Ore 18.30: Riunione dei Genitori dei Ragazzi della Cresima (Sala Bachelet)</p> <p align="center">SABATO 25 GENNAIO 2025:</p> <p>Ore 17.30: Festa della Conversione di S. Paolo e conclusione delle Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.</p>	<p align="center">CONFERMAZIONE PER GIOVANI E ADULTI</p> <p>Chi è interessato a seguire esperienze spirituali e formative in preparazione al Sacramento della Cresima o anche del Battesimo e della Comunione sono invitati a rivolgersi al Parroco al più presto.</p>